



LICEO CLASSICO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE “B. R. MOTZO”
VIA DON STURZO, 4 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)
Codice Fiscale 92168540927 – Codice Ministeriale: capc09000e
Telefono centralino 070825629
capc09000e@istruzione.it - capc09000e@pec.istruzione.it
Codice Univoco: UFAGLG



CODICE DI ISTITUTO

PER LA PREVENZIONE DEGLI EPISODI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Delibera CDI nr. 50 dell'11/12/2025

*"Il rispetto per noi stessi guida la nostra morale;
il rispetto per gli altri guida il nostro comportamento."*

- Laurence Sterne

RIFERIMENTI NORMATIVI

In ottemperanza alle richieste e agli obblighi contenuti nella **Legge 71 del 2017**, nella quale si definisce la fattispecie del comportamento ascrivibile al cyberbullismo, si stabiliscono le misure per la prevenzione e il contrasto di questo fenomeno nelle scuole e si fa obbligo alle singole autonomie di dotarsi di un codice interno per affrontare episodi di bullismo e cyberbullismo; e a seguito della **Legge 70 del 2024**, che amplia le disposizioni della Legge 71/2017 includendo anche gli atti di bullismo non effettuati per via telematica, incrementando la previsione dell'attuazione di azioni preventive e strategie di tutela per i minori, sia come vittime che come responsabili di illeciti; nonché in conformità al **Decreto Legislativo 99 del 12 giugno 2025**, emanato in attuazione della delega contenuta nella Legge 70/2024 ed entrato in vigore il 16 luglio 2025, che ha reso operative le nuove disposizioni prevedendo:

- la responsabilità civile e penale dei minori e dei loro genitori/tutori, con possibilità di azioni di risarcimento (art. 3);
- obblighi rafforzati per le istituzioni scolastiche, chiamate a dotarsi di regolamenti interni, sportelli di ascolto e figure di riferimento specifiche (art. 5, c.1);
- l'obbligo di formazione annuale del personale docente e ATA sui temi della prevenzione e gestione del bullismo e cyberbullismo (art. 5, c.2)
- la tutela immediata delle vittime, con garanzia di assistenza psicologica e protezione anche successiva agli episodi (art. 6);
- percorsi di giustizia riparativa e mediazione, finalizzati al recupero e alla rieducazione dei minori responsabili di condotte illecite (art. 7);
- la collaborazione interistituzionale tra scuole, enti locali, forze dell'ordine e servizi sociali, per la costruzione di reti territoriali di prevenzione e intervento (art. 8).

Il **Liceo Motzo**, in aggiunta e ad integrazione del regolamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo in vigore, dichiara in questa sede la propria *vision*, la propria *mission* e le azioni di prevenzione che intraprende e intende potenziare.

VISION, MISSION E STRATEGIE OPERATIVE

Nella nostra scuola, l'inclusione e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo sono al centro della missione educativa condivisa.

Crediamo fermamente che ogni singolo individuo, indipendentemente dalle sue caratteristiche personali, debba sentirsi accolto, rispettato e valorizzato all'interno della comunità scolastica e con questo obiettivo, ogni giorno, ci impegniamo per creare un ambiente in cui la diversità non solo sia accettata, ma celebrata come una risorsa preziosa.

Poiché siamo convinti che la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo parta dalla cultura del rispetto reciproco, della comprensione e della accettazione delle differenze, il nostro liceo, nel suo insieme, si attiva attraverso programmi educativi e opere di sensibilizzazione, finalizzate a stimolare percettività e consapevolezza avverso i comportamenti prevaricatori e non inclusivi.

Per dare attuazione a questa vision, la scuola si è dotata di un referente d'istituto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, di un team di monitoraggio del fenomeno, di un team per le emergenze e di un tavolo di riflessione, allargato a genitori e studenti, con la funzione di supporto alla progettazione di attività di prevenzione.

Sono attivi inoltre un servizio di sportello psicologico, gestito da professionisti esperti, finalizzato al supporto di studenti, famiglie e personale della scuola e, nell'ottica della totale inclusione e attenzione alle problematiche relative alla identità di genere, l'istituto non ha trascurato la possibilità della attivazione della “carriera alias” per chi ne facesse richiesta.

Vengono stipulate convenzioni con le cooperative del territorio, idonee a organizzare laboratori di prevenzione dei comportamenti devianti e ad educare al rispetto interpersonale, ed è sempre attivo un tavolo di confronto, con sede presso i locali messi a disposizione dal Comune di Quartu, cui sono invitate le scuole del Comune stesso, per la disseminazione di buone pratiche e per la collaborazione tra istituti di ogni ordine e grado.

Si mantengono rapporti con la polizia postale, con il personale di pubblica sicurezza che si occupa di formazione nelle scuole e, quando possibile, non si perde l'occasione di aderire ad iniziative organizzate da enti accreditati, ritenute formative per gli studenti.

La scuola, compatibilmente con i fondi a disposizione, cura la presenza di personale esperto e specialitico all'interno delle classi, al fine di fronteggiare i fenomeni che minano il benessere e la qualità dei rapporti interpersonali tra i pari e con gli adulti.

E' presente in istituto una funzione strumentale tripla, dedicata al supporto degli studenti e due funzioni strumentali che si occupano di inclusione.

Da qualche anno l'istituto forma studenti al ruolo di mediatori tra pari, figura professionale in grado di intervenire su richiesta, per la risoluzione di piccole controversie

Nella attività quotidiana, dirigenza, docenti e personale ATA, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, incoraggiano gli studenti a riflettere sulle proprie azioni e a coltivare rispetto, considerazione ed empatia nei confronti degli altri.

Per contro, non vengono tollerati in alcun modo atteggiamenti devianti, atti di violenza, discriminazione o prevaricazione e concordemente, le figure preposte, agiscono con determinazione per contrastarli.

Tutto il personale che opera nella scuola si impegna attivamente nella tutela delle vittime di bullismo, offrendo soccorso e protezione immediati. Viene inoltre garantito supporto psicologico e assistenza costante anche successivamente alla risoluzione di eventuali episodi di vittimizzazione.

Abbiamo a cuore la costruzione di un ambiente sicuro e protetto, in cui ogni individuo possa sentirsi libero di esprimersi senza timori e per questo esercitiamo una attenta attività di prevenzione , ma, al contempo, crediamo nella possibilità di recupero e rieducazione di chi compie atti di bullismo.

Non dimenticando il nostro ruolo di formatori ed educatori, vogliamo recuperare a comportamenti socialmente accettabili, gli studenti che ne mostrino la necessità: a questo fine, attraverso azioni specifiche di giustizia riparativa e sostegno che vengono affiancati alla repressione del comportamento deviante, lavoriamo per promuovere un cambiamento positivo, aiutando i ragazzi a comprendere l'impatto delle loro azioni e a sviluppare comportamenti responsabili e rispettosi.

Ci impegniamo con determinazione a creare un clima scolastico inclusivo e sereno, dove ogni persona possa trovare un terreno fertile per la propria crescita personale e formazione.

Desideriamo che la nostra scuola sia un luogo di dialogo aperto e costruttivo, in cui ogni voce sia ascoltata e ogni preoccupazione affrontata con serietà e senza sminuimenti e delegittimazioni.

Con il promuovere la collaborazione, l'empatia e la coesione sociale, facciamo ogni sforzo, affinché ciascuno studente possa sentirsi parte integrante di una comunità che lo supporta e lo valorizza.

Perché gli intenti enunciati non rimangano solo parole, lavoriamo seriamente per trasformarli in realtà: nel nostro liceo crediamo che solo attraverso un impegno condiviso e costante sia possibile costruire un futuro migliore per i nostri studenti e per la società intera.